il **nuovo** concorso a cattedra

COMPRENDE **ESTENSIONI ONLINE**

Geografia nella scuola secondaria

Manuale per la **preparazione** alle **prove scritte** e **orali**

Classi di concorso:

A21 Geografia | A039 Geografia
A22 Italiano, storia, geografia nella scuola secondaria di I grado | A043 Italiano, Storia ed Educazione civica, Geografia nella scuola media
A12 Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado | A050 Materie letterarie negli istituti di istruzione seconondaria di II grado
A11 Discipline letterarie e latino | A051 Materie letterarie e Latino nei licei
A13 Discipline letterarie, latino e greco | A052 Materie letterarie, Latino e Greco nel liceo classico

a cura di **Marika Cassimatis**

EdiSES

Accedi
ai **servizi riservati**

COLLEGATI AL SITO
EDISES.IT

ACCEDI AL
MATERIALE DIDATTICO

SEGUI LE
ISTRUZIONI

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai **servizi** e **contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie

Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.
L'**accesso ai servizi riservati** ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticati tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

EdiSES

il **nuovo** concorso
a cattedra

Geografia
nella scuola secondaria

Manuale per la **preparazione** alle **prove scritte** e **orali**

a cura di **Marika Cassimatis**

EdiSES

Il nuovo Concorso a Cattedra – Geografia nella scuola secondaria – II edizione
Copyright © 2016, 2013, EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2020 2019 2018 2017 2016

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.
L'Editore

Autori:
Marika Cassimatis
Olimpia Rescigno
Donata Lorenzetti (UdA 1 e 4)

Grafica di copertina a cura di curvilinee
Fotocomposizione: doma book di Di Grazia Massimo
Stampato presso Petruzzi s.r.l. – Via Venturelli, 7/B – Città di Castello (PG)
per conto della EdiSES S.r.l. – Piazza Dante, 89 – Napoli

http://www.edises.it
ISBN 978 88 6584 631 5 **e-mail: info@edises.it**

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo *redazione@edises.it*

Finalità e struttura dell'opera

Il presente lavoro intende offrire un valido contributo a quanti si apprestano alla preparazione al concorso a cattedra per le classi il cui programma d'esame comprende la Geografia.
Disciplina fondamentale per spiegare e valutare criticamente l'organizzazione sociale ed economica del territorio e degli interventi che lo modificano, la Geografia, pur attingendo ampiamente ai dati e al linguaggio delle scienze naturali e di quelle umane, se ne distingue per la specificità del proprio campo di indagine, che riguarda lo studio dei rapporti tra le comunità e i luoghi in cui sono insediate.
L'intensa azione dell'uomo nel corso dei secoli ha trasformato notevolmente le caratteristiche originarie dei paesaggi e dei territori e oggi alla Geografia, così come ad altre discipline scientifiche e tecniche, è affidato il compito di elaborare azioni di salvaguardia del patrimonio ambientale affinché le nuove generazioni possano goderne allo stesso modo di quelle che le hanno precedute.
Insegnare Geografia vuol dire dunque offrire agli allievi importanti opportunità formative, conferendo loro, fin dalla scuola primaria, il senso dello spazio e del tempo fino a condurli all'acquisizione della consapevolezza della grande varietà degli ambienti, delle culture e dei popoli presenti sul pianeta, il cui ormai fragile equilibrio va protetto soprattutto perseguendo un modello di sviluppo compatibile con la rigenerazione delle risorse naturali.

Il volume è articolato in parti precedute da un'ampia premessa in cui si illustra il percorso dell'insegnamento della disciplina nel sistema scolastico italiano e si tracciano le linee evolutive del pensiero geografico.
Nella **prima parte**, dopo aver descritto i vari strumenti che usa il geografo per riprodurre un territorio e per fornire informazioni sugli elementi naturali dei luoghi e quelli costruiti dagli esseri umani – carte geografiche, fotogrammetria, GIS, GPS –, si analizzano i principali indicatori utilizzati per lo studio delle dinamiche delle popolazioni e della loro struttura, le caratteristiche dell'andamento demografico e della distribuzione della popolazione sulla terra, le cause e le conseguenze delle migrazioni internazionali. Una particolare attenzione è dedicata ai concetti di Stato e nazione, essenziali per comprendere le ragioni che hanno portato alla costituzione di entità sovranazionali, tra cui l'Onu e l'Unione europea. Ampio spazio viene riservato alla Geografia economica, che studia i tre grandi settori in cui si suddividono le attività economiche, primario, secondario e terziario, la distribuzione del red-

dito e della popolazione occupata per ricavarne le caratteristiche economiche di un paese. Ma ci si occupa anche delle diseguaglianze tra Nord e Sud del mondo, delle cause del sottosviluppo e delle possibili vie allo sviluppo.
Nella **seconda parte** del volume si offre una trattazione completa delle caratteristiche fisiche, demografiche ed economiche dell'Italia e dell'Europa, con informazioni sintetiche ma dettagliate sulla morfologia, sulla popolazione e sul sistema produttivo, rispettivamente, delle regioni e degli Stati che le compongono. L'ultimo capitolo è dedicato ai continenti extraeuropei, di ciascuno dei quali si illustra la struttura fisica, il clima, la popolazione, l'economia, gli eventi che ne hanno segnato la storia e si fornisce una scheda dei paesi che ne fanno parte.
Per dare una connotazione funzionale al volume e orientare i candidati nella predisposizione di attività d'aula, abbiamo infine fornito concrete soluzioni operative. L'ultima parte del testo è infatti incentrata sulla **pratica dell'attività didattica**, cui ampia rilevanza verrà data nelle selezioni del concorso, e contiene esempi di **Unità di Apprendimento** e di organizzazione di attività di classe finalizzate alla **progettazione** e **conduzione** di lezioni efficaci.

Questo lavoro, ricco, complesso, denso di rinvii normativi e spunti operativi per l'attività dei futuri insegnanti, tratta materie in continua evoluzione.
Eventuali aggiornamenti normativi, materiali didattici integrativi e approfondimenti, saranno resi disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social

Facebook.com/ilconcorsoacattedra
Clicca su 👍 (**Facebook**) per ricevere gli aggiornamenti
www.concorsoacattedra.it

Indice

Premessa
L'insegnamento della geografia nella scuola italiana

L'oggetto della disciplina 1
L'evoluzione dell'insegnamento della Geografia nel sistema scolastico italiano 2
Lo studio delle discipline geografiche..... 8

Parte Prima
Geografia umana ed economica

Capitolo 1 – Gli strumenti della geografia
1.1 La cartografia nel mondo antico 19
1.2 La cartografia moderna..... 20
1.2.1 La proprietà dell'approssimazione e le proiezioni geografiche 20
1.2.2 La proprietà della riduzione e le scale geografiche..... 26
1.2.3 La proprietà del simbolismo e la legenda delle carte..... 27
1.3 L'orientamento..... 27
1.4 Le curve di livello..... 28
1.5 La fotogrammetria..... 29
1.6 Geographical Information System (GIS) 30
1.7 Sistema di Posizionamento Globale (GPS) 32
1.8 La cartografia interattiva con Google Earth 33

Capitolo 2 – Geografia della popolazione e degli insediamenti
2.1 Gli indicatori demografici..... 34
2.1.1 La densità della popolazione..... 34
2.1.2 Il tasso di natalità..... 35
2.1.3 Il tasso di mortalità..... 36
2.1.4 Il tasso di mortalità infantile..... 37
2.1.5 Il tasso di incremento naturale e la speranza di vita alla nascita..... 37
2.1.6 Il tasso di fecondità 38
2.1.7 L'indice di dipendenza demografica 38
2.2 La piramide delle età della popolazione..... 39
2.3 La transizione demografica..... 41

2.4 La storia della popolazione mondiale dalle origini ai giorni nostri 43
2.5 Le politiche demografiche 48
2.6 Le migrazioni 51
2.6.1 Effetti prodotti dalle migrazioni nei paesi di partenza dei flussi 52
2.6.2 Effetti prodotti dalle migrazioni sui paesi di arrivo dei flussi 53
2.6.3 Le catene migratorie e i mediatori culturali 54
2.7 Profughi e rifugiati 55
2.8 Geografia urbana 55
2.8.1 Le città dei paesi sviluppati 55
2.8.2 Le città dei paesi in via di sviluppo 57

Capitolo 3 – Gli stati e le organizzazioni internazionali
3.1 Lo stato e i suoi elementi costitutivi 61
3.2 La nazione 62
3.2.1 La nascita degli stati nazionali 62
3.2.2 Esempi regionali 63
3.3 I conflitti etnici 64
3.4 Le principali organizzazioni internazionali 65
3.4.1 L'ONU 65
3.4.2 Gli organi dell'ONU 66
3.4.3 Il principio di non ingerenza e la riforma del Consiglio di Sicurezza 68
3.4.4 Le organizzazioni politico-economiche 68
3.4.5 Le organizzazioni militari 72

Capitolo 4 – Geografia economica
4.1 Le grandi regioni agricole del mondo 74
4.1.1 I fattori che condizionano la produzione agricola 74
4.1.2 Agricoltura intensiva ed estensiva 79
4.1.3 Il commercio dei prodotti agricoli 80
4.1.4 Sistemi agricoli e livelli di sviluppo 80
4.1.5 L'allevamento 81
4.1.6 La pesca 82
4.1.7 La produzione di legname 82
4.2 Le risorse minerarie ed energetiche 83
4.2.1 I giacimenti minerari e le principali aree di estrazione 84
4.2.2 Le fonti di energia 86
4.2.3 Le fonti energetiche rinnovabili 88
4.3 Il settore industriale 90
4.3.1 La localizzazione industriale 91
4.3.2 La delocalizzazione industriale 92
4.3.3 La delocalizzazione nelle vicine e lontane periferie 93
4.3.4 Le multinazionali e le imprese globali 94
4.3.5 Le tecnopoli 95
4.3.6 Industrializzazione e livelli di sviluppo 96
4.4 Il settore terziario 96

4.4.1 La localizzazione dei servizi ... 97
4.4.2 Il commercio ... 98
4.4.3 I trasporti ... 100
4.4.4 Il turismo ... 102
4.4.5 Il terziario e il livello di sviluppo ... 109
4.5 Sviluppo e sottosviluppo ... 109
4.5.1 Gli indicatori sociali ... 110
4.5.2 Gli indicatori economici ... 111
4.5.3 L'Indice di Sviluppo Umano (ISU) ... 114
4.5.4 L'Indice di Povertà Umana (IPU) ... 115
4.5.5 Le cause del sottosviluppo ... 115
4.5.6 Le possibili vie allo sviluppo ... 117

Parte Seconda
Geografia regionale dell'Italia e del mondo

Capitolo 5 – L'Italia e le sue regioni
5.1 Territorio ... 121
5.1.1 Le Alpi ... 121
5.1.2 Gli Appennini ... 122
5.1.3 Le pianure ... 123
5.1.4 I mari ... 124
5.1.5 Le coste e le isole ... 124
5.1.6 I fiumi ... 125
5.1.7 I laghi ... 126
5.1.8 Vulcani e terremoti ... 127
5.2 Clima ... 129
5.3 Flora e fauna: il paesaggio italiano ... 130
5.3.1 Il paesaggio alpino ... 130
5.3.2 Il paesaggio appenninico ... 131
5.3.3 Il paesaggio costiero ... 131
5.4 Popolazione ... 131
5.4.1 Gli immigrati e le minoranze etniche ... 132
5.4.2 Distribuzione della popolazione ... 133
5.4.3 Religione ... 133
5.4.4 Lingua ... 133
5.5 Economia ... 134
5.5.1 Settore primario ... 134
5.5.2 Settore secondario ... 134
5.5.3 Settore terziario ... 135
5.6 Ordinamento politico ... 135
5.6.1 Gli enti territoriali ... 136
5.7 Un po' di storia ... 137

5.8 Italia settentrionale ... 138
5.8.1 Valle d'Aosta ... 138
5.8.2 Piemonte ... 140
5.8.3 Liguria ... 142
5.8.4 Lombardia ... 143
5.8.5 Veneto ... 145
5.8.6 Trentino-Alto Adige ... 147
5.8.7 Friuli-Venezia Giulia ... 149
5.8.8 Emilia-Romagna ... 152
5.9 Italia centrale ... 154
5.9.1 Toscana ... 154
5.9.2 Marche ... 156
5.9.3 Umbria ... 157
5.9.4 Lazio ... 159
5.10 Italia meridionale ... 161
5.10.1 Abruzzo ... 161
5.10.2 Molise ... 162
5.10.3 Campania ... 164
5.10.4 Puglia ... 166
5.10.5 Basilicata ... 168
5.10.6 Calabria ... 169
5.10.7 Sicilia ... 171
5.10.8 Sardegna ... 174

Capitolo 6 – L'Europa
6.1 Territorio ... 177
6.1.1 I mari ... 177
6.1.2 Coste, isole, penisole ... 179
6.1.3 Monti e pianure ... 180
6.1.4 I fiumi ... 182
6.1.5 I laghi ... 184
6.1.6 Clima e vegetazione ... 187
6.1.7 La fauna ... 188
6.2 Popolazione ... 188
6.2.1 Le migrazioni ... 189
6.2.2 Etnie e lingue ... 190
6.2.3 Religioni ... 190
6.3 Economia ... 191
6.3.1 Il settore primario ... 191
6.3.2 Il settore secondario ... 193
6.3.3 Il settore terziario ... 193
6.4 Un po' di storia ... 195
6.5 L'Unione europea ... 196
6.5.1 Le istituzioni dell'Unione europea ... 197
6.6 Gli stati europei ... 199
6.6.1 Penisola Iberica ... 200

Spagna ... 200
Portogallo ... 202
6.6.2 Francia ... 203
6.6.3 Germania ... 205
6.6.4 Benelux ... 207
Belgio ... 208
Paesi Bassi (*Olanda*) ... 209
Lussemburgo ... 210
6.6.5 Paesi alpini ... 211
Svizzera ... 211
Austria ... 212
6.6.6 Isole britanniche ... 213
Regno Unito di Gran Bretagna e dell'Irlanda del Nord ... 214
Irlanda (*Eire*) ... 217
6.6.7 Paesi del nord ... 218
Norvegia ... 218
Svezia ... 220
Finlandia ... 222
Danimarca ... 223
Islanda ... 224
6.6.8 Europa orientale ... 225
Polonia ... 226
Repubblica Ceca ... 227
Slovacchia ... 228
Ungheria ... 230
Ucraina ... 231
Bielorussia ... 233
Moldavia ... 234
6.6.9 Paesi del Mediterraneo orientale ... 235
Grecia ... 235
Turchia ... 237
Cipro ... 238
Malta ... 239
6.6.10 Paesi balcanici ... 240
Slovenia ... 240
Croazia ... 242
Bosnia-Erzegovina ... 243
Serbia ... 245
Montenegro ... 246
Macedonia ... 248
Albania ... 249
Bulgaria ... 250
Romania ... 252
6.6.11 Russia ... 253
6.6.12 Paesi baltici ... 257
Estonia ... 257
Lettonia ... 258

Lituania 259
6.6.13 Paesi caucasici 260
Georgia 260
Armenia 262
Azerbaigian 263
6.6.14 Microstati 264
Città del Vaticano 264
Repubblica di San Marino 265
Principato di Monaco 265
Principato di Andorra 266
Principato di Liechtenstein 267

Capitolo 7 – I continenti extraeuropei
7.1 Asia 268
7.1.1 Territorio 268
7.1.2 Popolazione 276
7.1.3 Economia 277
7.1.4 Un po' di storia 280
7.1.5 Gli stati asiatici 282
7.2 Africa 294
7.2.1 Territorio 294
7.2.2 Popolazione 300
7.2.3 Economia 302
7.2.4 Un po' di storia 304
7.2.5 Gli stati africani 306
7.3 America 321
7.3.1 Territorio 321
7.3.2 Popolazione 329
7.3.3 Economia 331
7.3.4 Un po' di storia 334
7.3.5 Gli stati americani 336
7.4 Oceania 345
7.4.1 Territorio 345
7.4.2 Popolazione 348
7.4.3 Economia 349
7.4.4 Un po' di storia 350
7.4.5 Gli stati dell'Oceania 350
7.5 Le regioni polari 355
7.5.1 Artide 355
7.5.2 Antartide 355

Parte Terza
Esempi di Unità di Apprendimento

Premessa 359

Unità di Apprendimento 1 – Presi nella rete 368

Unità di Apprendimento 2 – Climi, paesaggi agrari e sviluppo sostenibile 380

Unità di Apprendimento 3 – Squilibri demografici e rapporti tra paesi del Nord e del Sud del mondo 386

Unità di Apprendimento 4 – I paesaggi culturali .....

Bibliografia 393

Sitografia 397

Unità di Apprendimento 2
Climi, paesaggi agrari e sviluppo sostenibile

Questa unità di apprendimento, pensata per gli studenti della prima classe del primo biennio della scuola secondaria superiore, è finalizzata a definire le caratteristiche climatiche ed ambientali delle regioni geografiche italiane e ad individuare le relazioni esistenti tra gli ambienti stessi e le società umane in una logica ecologica, olistica e sistemica. A livello interdisciplinare, di particolare efficacia può dimostrarsi la collaborazione con il docente di scienze naturali, in relazione allo studio dei climi, e con quello di storia, in relazione allo studio dei paesaggi agricoli.

Presentazione del progetto

La geografia è la scienza che studia l'umanizzazione del pianeta e i processi attivati dalle collettività nelle loro relazioni con la natura. Tali processi, nel corso del tempo, hanno trasformato l'ambiente e hanno "costruito" il territorio nel quale vivono le società umane. I paesaggi agrari sono una delle manifestazione del rapporto dialettico tra uomo e natura.
La conoscenza delle dinamiche naturali che caratterizzano il territorio risulta una base imprescindibile per poter interpretare criticamente le diverse realtà agricole, alla luce del moderno paradigma geografico della sostenibilità.
Dopo uno studio delle regioni climatiche, viene analizzato il peso che lo sviluppo tecnologico, le realtà sociali e le politiche nazionali e internazionali hanno avuto nella definizione dei sistemi agricoli e il loro contributo al disegno dei paesaggi rurali italiani.
Utilizzando la medesima struttura e metodologia, modificando la scala di indagine, si possono realizzare unità didattiche che propongono lo studio delle regioni europee (prima classe del primo biennio) o dei paesi extraeuropei (seconda classe del primo biennio).

- **Finalità**:
  - definire le caratteristiche climatiche ed ambientali delle regioni geografiche italiane;
  - individuare le relazioni esistenti tra gli ambienti stessi e le società umane in una logica ecologica, olistica e sistemica.

- **Risultato di apprendimento**:
  - *competenze di base*: osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;
  - *conoscenze*: formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici; classificazione dei climi e ruolo dell'uomo nei cambiamenti climatici e microclimatici; sviluppo sostenibile: inquinamento, biodiversità; organizzazione del territorio, sviluppo locale, patrimonio territoriale; caratteristiche fisico-ambientali e agricole relative alle regioni italiane;
  - *abilità*: descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia; individuare la distribuzione spaziale delle attività agricole e identificare le risorse di un territorio; riconoscere le relazioni tra tipi e domini climatici e sviluppo di un territorio; riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità.
- **Competenze acquisite a fine unità**:
  - la consapevolezza dell'impatto del comportamento umano sull'ambiente e un'etica ambientale in grado di guidare le loro azioni;
  - la consapevolezza della necessità dello sviluppo sostenibile;
  - la capacità di pesare soluzioni coerenti ai problemi ambientali alla scala locale, regionale e nazionale;
  - oltre a specifici requisiti geografici, la presente unità di apprendimento coinvolge competenze multidisciplinari da sviluppare attraverso la collaborazione con altre discipline. Gli studenti acquisiscono capacità relative a: rendersi conto delle complesse relazioni e dinamiche di causa-effetto; pensare in ottica sistemica e di reti complesse; considerare problemi e fenomeni da diverse prospettive; mettere in relazione esperienze locali e regionali con fenomeni globali; usare degli strumenti multimediali, la LIM e il laboratorio di informatica, per acquisire dati e informazioni nella rete; sviluppare competenze sociali grazie alla didattica cooperativa.
- **Metodi e strategie da adottare**: nella prima fase il docente lavora con il gruppo-classe e fornisce gli strumenti geografici e metodologici per interpretare le diverse regioni climatiche italiane. La didattica viene svolta utilizzando il libro di testo e il supporto della LIM attraverso la quale vengono visionate carte climatiche sinottiche e materiali fotografici e video degli ambienti naturali studiati, disponibili su internet. Gli studenti possono salvare su un supporto mobile, dotato di porta USB, le singole lezioni e gli esempi iconografici e video presentati in classe.
  Nella seconda fase il docente illustra i diversi sistemi agricoli presenti nelle regioni climatiche studiate, evidenziando parallelismi e differenze. L'uso della LIM permette di esemplificare la schematizzazione attraverso fotografie e filmati, consultabili in rete (particolarmente significativo il reperimento di immagini storiche dei paesaggi agrari italiani).

Nella terza fase gli studenti lavorano individualmente nel laboratorio informatico, utilizzando il PC e il collegamento a internet. Il docente propone lo studio di casi regionali; gli alunni, attraverso la ricerca di dati, documenti, articoli di giornale, realizzano delle schede geografiche che vengono stampate.
Nella quarta fase gli studenti lavorano in gruppo, dividendosi sulla base delle diverse regioni climatiche individuate, e condividono i risultati ottenuti. In particolare vengono evidenziate le situazioni di criticità nella relazione ambiente-sviluppo economico, nella logica della sostenibilità. Ogni gruppo realizza un cartellone esemplificativo.
Nella quinta fase si procede alla verifica individuale.

- **Tempi di realizzazione**: prima fase 3 ore; seconda fase 4 ore; terza fase 3 ore; quarta fase 3 ore; quinta fase 1 ora, per un totale di 14 ore.
- **Modalità di verifica e valutazione**: la verifica formativa e sommativa dell'attività prevede:
  - valutazione del lavoro di gruppo svolto nella quarta fase: ogni gruppo relaziona alla classe il risultato della sua attività, utilizzando le schematizzazioni grafiche realizzate su cartelloni. La valutazione tiene conto del reale coinvolgimento di tutti i componenti del gruppo stesso, della capacità di sintesi degli elaborati grafici prodotti, della chiarezza espositiva;
  - valutazione individuale: valutazione delle singole schede geografiche prodotte e somministrazione di una verifica strutturata a risposta aperta. La valutazione tiene conto della ricchezza dei contenuti, dell'originalità dell'elaborazione, dell'organicità delle sintesi geografiche.

Fasi di realizzazione

Fase 1.
tempo: 180'

Il docente illustra alla classe l'unità didattica e le sue singole fasi.
Fornisce materiali e riferimenti sul libro di testo relativi alla pressione atmosferica, alla dinamica dei venti e delle precipitazioni. Si tratta di un ripasso di argomenti che sono già stati trattati nel corso di geografia della secondaria del primo ciclo. La trattazione può essere sintetizzata utilizzando i grafici e la cartografia del libro di testo e i documenti multimediali (fotografie e video) reperibili tramite la LIM di classe. Gli stessi argomenti possono essere trattati in parallelo dall'insegnante di scienze naturali, sviluppando approfondimenti diversi.
Tramite la LIM, vengono portati esempi relativi alle carte sinottiche meteorologiche, illustrando le diverse manifestazioni meteoriche in Italia, nel corso delle stagioni dell'anno; oppure per ogni regione climatica, vengono illustrati alla classe i diversi paesaggi naturali presenti, utilizzando fotografie e video.

Fase 2.
tempo: 240'

Il docente illustra i diversi sistemi agricoli presenti nelle regioni climatiche studiate, evidenziando parallelismi e differenze. L'uso della LIM permette di esemplificare la schematizzazione attraverso l'uso di fotografie e filmati. In collaborazione con l'insegnante di storia, si possono realizzare confronti tra i paesaggi agricoli storici e quelli attuali.

Il settore primario in Italia
Il docente evidenzierà lo squilibrio strutturale che caratterizza l'agricoltura italiana a scala regionale; sintetizza poi le Politiche Agricole Comunitarie (PAC) e i loro effetti sulla produzione agricola italiana, in particolare su quella delle aziende medio-piccole, con superficie agricola utilizzata (SAU) inferiore ai 20 ettari, considerata dimensione minima standard per garantire l'efficienza economica; quindi presenta i rapporti conflittuali che esistono tra l'agricoltura italiana e quella degli altri paesi membri dell'UE, caratterizzati da una produzione mediterranea, soffermandosi sul problema delle quote di produzione e sulle sanzioni che hanno più volte colpito i produttori agricoli italiani.
Il docente, a questo punto, invita gli alunni ad individuare i problemi derivanti dall'abbandono delle attività agricole nelle regioni montane e collinari e dal dissesto idrogeologico, e propone ulteriori collegamenti logici tra clima, territorio, insediamento e dissesto.

IL CASO DELLE CINQUE TERRE

L'abbandono dell'agricoltura di versante nel territorio delle Cinque Terre, in Liguria, è la causa principale del dissesto dei versanti e della catastrofe ambientale che ha colpito questa zona nel 2011. Da una parte i versanti terrazzati in pietra a secco, abbandonati dalle colture tradizionali quali la vite e l'ulivo, dall'altra il clima mediterraneo caratterizzato da piogge rovinose nei mesi autunnali e primaverili.
Dopo la presentazione del caso di studio, alla classe vengono posti alcuni quesiti-stimolo alla riflessione.

- Perché non viene più praticata l'agricoltura sui versanti terrazzati?
- La PAC ha qualche colpa?
- L'istituzione del Parco Nazionale delle Cinque Terre può risolvere il problema di abbandono del territorio?
- L'istituzione del Parco Nazionale delle Cinque Terre, attraverso la museificazione del paesaggio agrario, sottrae dinamicità all'economia agricola del territorio?

Il docente porta esempi di agricoltura sostenibile, di produzioni agricole biologiche che possono favorire le piccole e medie aziende, illustra le caratteristiche dei marchi DOC e DOP e la loro funzione di tutela delle identità territoriali.
I paesaggi agricoli italiani, in un confronto diacronico tra passato e presente, vengono illustrati attraverso le fotografie e i filmati reperibili sulla LIM.

I dati relativi alle produzioni agricole, alla percentuale di addetti al settore, i dati strutturali delle aziende (SAU, meccanizzazione, concimi chimici utilizzati) vengono reperiti nel libro di testo, nelle pubblicazioni statistiche dall'ISTAT disponibili online, nelle fotocopie distribuite dal docente. Vengono evidenziate le singole criticità, in particolare le problematiche relative all'inquinamento ambientale dovuto all'uso di fitofarmaci, all'uso delle sementi OGM, alla perdita della biodiversità, alla competizione tra produzione di cereali per uso alimentare e per la produzione di biocombustibili.

Documento 2

Eutrofizzazione e inquinamento del mare Adriatico[1]

Il fenomeno dell'eutrofizzazione è determinato dall'arricchimento di nutrienti nelle acque costiere e lagunari, principalmente azoto e fosforo. Colpisce le acque dell'alto Adriatico, in conseguenza dei fitofarmaci usati nell'agricoltura e degli scarichi di liquami dagli allevamenti intensivi di bovini e suini, raccolti dalle acque del fiume Po lungo tutto il suo corso. L'eutrofizzazione stimola la produzione di *fitoplancton* nelle acque marine, comportando un incremento della biomassa che può portare al quasi totale consumo della riserva di ossigeno dell'acqua, causando così una serie di problemi secondari quali la moria di pesci, la formazione di sostanze organolettiche indesiderabili come l'idrogeno solforato (H_2S) e gravissimi danni alle comunità bentoniche, soprattutto a carico delle specie meno resistenti e incapaci di allontanarsi. Lo scarso idrodinamismo e la stratificazione termica dell'acqua, tipici delle acque poco profonde dell'alto Adriatico, impediscono il ricambio e l'ossigenazione dell'acqua di fondo e aggravano il fenomeno.

Fase 3.

tempo: 180'

Gli studenti lavorano individualmente nel laboratorio di informatica, utilizzando il PC e il collegamento a internet. A ogni studente viene assegnata una regione italiana sulla quale viene realizzata una scheda geografica. Nella scheda regionale devono essere riportati i dati relativi:

- alle temperature medie minime e massime;
- alle precipitazioni, indicando la stagionalità (gli studenti costruiscono un grafico termo-pluviometrico);
- ai fattori che determinano le caratteristiche climatiche individuate;
- alla struttura agricola (SAU, numero di macchine agricole, quantità di fitofarmaci utilizzati, addetti al settore, tipo di produzioni agricole, finanziamenti derivanti dalla PAC);
- alle produzioni agricole che definiscono l'identità territoriale (marchi DOP e DOC) e alle produzioni biologiche;
- alla eventuale presenza di un sistema agroindustriale integrato.

[1] Da C. Cerrano, M. Ponti, S. Silvestri, *Guida alla biologia marina del Mediterraneo*, Ananke Edizioni, Torino 2004.

La scheda viene completata con notizie relative a casi di dissesto ambientale, di inquinamento derivante dalla conduzione agricola intensiva, di pauperizzazione del patrimonio boschivo.

Fase 4.

tempo: 180'

Si apre a questo punto la fase di didattica cooperativa (*cooperative learning*), con l'utilizzo della struttura "formazione di gruppi di esperti" e "giro in galleria" (*gallery tour*). Gli studenti si dividono in gruppi per regioni climatiche (regione a clima mediterraneo, adriatico, continentale, montano alpino, montano appenninico): ciascuno illustra la scheda geografica realizzata nella terza fase, e condivide con gli altri i risultati ottenuti, attraverso l'analisi sincronica. In particolare vengono evidenziate le situazioni di criticità nella relazione ambiente-sviluppo economico, nella logica della sostenibilità. Il docente svolge il ruolo di animatore del dibattito. Il gruppo realizza un cartellone esemplificativo.
Al termine delle elaborazioni, ogni gruppo appende alle pareti della classe il proprio cartellone che viene illustrato ai compagni per guardare, discutere, fare riflessioni.
Gli studenti prendono appunti e acquisiscono competenze su tutte le regioni agricole, e alla fine il docente assegna un voto al lavoro del gruppo.

Fase 5.

tempo: 60'

Il docente sottopone agli alunni una verifica sommativa, con domande trasversali alle diverse regioni climatiche studiate, sollecitando le esemplificazioni con casi regionali concreti.

il **nuovo** concorso a cattedra

Il presente volume si pone come utile strumento di studio per quanti si apprestano alla preparazione al concorso a cattedra per le classi il cui programma d'esame comprende la **Geografia**, e contiene sia le principali **conoscenze teoriche** necessarie per superare tutte le fasi della selezione concorsuale, che preziosi **spunti operativi** per l'ordinaria attività d'aula.

Disciplina fondamentale per spiegare e valutare criticamente l'organizzazione sociale ed economica del territorio e degli interventi che lo modificano, la Geografia, pur attingendo ampiamente alle scienze naturali e umane, si distingue da entrambe per la specificità del proprio campo di indagine, che riguarda la lettura e l'interpretazione dei fatti che hanno lasciato testimonianza nel territorio.

Il volume è articolato in più parti precedute da un'ampia premessa in cui si illustra il percorso dell'insegnamento della disciplina nel sistema scolastico italiano e si tracciano le linee evolutive del pensiero geografico. La **prima parte** è dedicata alla **geografia antropica ed economica** con una particolare attenzione ai concetti di Stato e Nazione, essenziali per comprendere le ragioni che hanno portato alla costituzione di entità sovranazionali come l'Onu e l'Unione europea.

La **seconda parte** offre una trattazione completa della **geografia fisica e umana** dell'Italia e dell'Europa e le principali nozioni sui continenti extraeuropei.

L'**ultima parte** del testo è infine incentrata sulla **pratica dell'attività d'aula** e contiene esempi di **Unità di Apprendimento** utilizzabili come modello per una didattica metacognitiva e partecipativa.

Il manuale è completato da ulteriori **materiali didattici**, **approfondimenti** e **risorse** di studio accessibili **online** dalla propria area riservata.

I servizi web sono disponibili per 12 mesi dall'attivazione del codice.

PER COMPLETARE LA PREPARAZIONE:

CC 1/1 • LE AVVERTENZE GENERALI • **ISBN**: 9788865845813

EdiSES

www.edises.it
info@edises.it

Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook
facebook.com/ilconcorsoacattedra

Clicca su mi piace per ricevere gli aggiornamenti.

€ 24,00

ISBN 978-88-6584-631-5